

Sulla strada – Rassegna stampa 20 - 21 giugno 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Caso Pisani, assolto l'ex capo della squadra mobile di Napoli

di Leandro Del Gaudio

18.06.2015 - Assolto Vittorio Pisani. L'ex capo della mobile è stato assolto nell'ambito del processo d'appello sul presunto favoreggiamento dell'imprenditore Marco Iorio. I giudici - collegio presieduto da Giuseppina Marotta - hanno respinto la richiesta di condanna a due anni per Pisani; assolto anche il commercialista Antonello Carpentieri, per il quale il sostituto pg aveva chiesto la condanna a due anni. Freddo e impassibile, Pisani ha lasciato l'aula senza commentare, accanto ai difensori Nugnes e Cerino. Restano confermate le condanna a carico degli imprenditori, i fratelli Iorio e Potenza, per i quali nel corso del primo grado di giudizio era caduto l'aggravante di aver favorito la camorra. È stata condannata a due anni e sei mesi Assunta Potenza, assolta in primo grado.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Gara in auto ai Piani: per la difesa è "solo" guida in contromano

L'inchiesta del pm Sacchetti è nella fase cruciale. La tesi di uno dei legali: una messa in scena per 50 metri.

di Mario Bertoldi

BOLZANO 20.06.2015 - Gara clandestina di velocità con veicoli a motore o semplice "bravata" di due giovani da sanzionare solo a carico di uno dei due protagonisti (quello sull'auto posta a sinistra) per aver guidato per circa 200 metri contromano? Sta entrando nella fase cruciale l'inchiesta curata dal sostituto procuratore della Repubblica Andrea Sacchetti sul grave episodio avvenuto nell'aprile scorso all'esterno della multisala cinematografica Cineplexx. Sul registro degli indagati sono finiti due giovani che la sera dei fatti, dopo aver assistito alla proiezione del film "Fast and Furious", non trovarono di meglio che trasformare via Macello in una sorta di autodromo sfidandosi a bordo di due Bmw. Per il momento la Procura ha contestato ai due indagati la violazione dell'articolo 9 ter del codice della strada che vieta agli automobilisti di gareggiare in velocità lungo le strade pubbliche. Gli elementi d'accusa a carico dei due indagati sono pesanti in quanto le immagini della gara improvvisata furono addirittura postate su facebook dando dimostrazione di una doppia forma di incoscienza: la prima per aver assolutamente sottovalutato il pericolo di un grave incidente, la seconda per aver reso pubbliche su internet le immagini dell'incredibile «bravata» vantandosi dell'iniziativa. In realtà proprio grazie alle immagini del video sulla rete i vigili urbani sono poi riusciti a risalire al numero di targa delle due Bmw coinvolte e a procedere penalmente a carico dei due protagonisti. Codice della strada alla mano i due inquisiti rischiano grosso e cioè la reclusione da sei mesi ad un anno, una multa da 5 mila a 20 mila euro, la sospensione della patente di guida sino a tre anni e la confisca dei veicoli utilizzati. La difesa sta però mettendo a punto proprio in questi giorni la strategia che dovrebbe permettere agli inquisiti di «limitare i danni». Qual è la tesi di fondo? Semplicemente che non si sarebbe trattato di una vera e propria gara di velocità ma di una sorta di "gag" più che altro per simulare una gara e far sgommare le ruote delle due auto utilizzate che in realtà, dopo una partenza con i motori a piedi giri, frenano dopo appena 50 metri.

Se questa tesi dovesse trovare seguito anche in Procura a rischiare sanzioni (per lo più di carattere amministrativo) sarebbe solo il giovane che partecipò alla «prova» con l'auto piazzata sulla corsia di sinistra al quale potrebbe ovviamente essere contestata la guida contromano per un centinaio di metri. E' probabile che nei prossimi giorni gli avvocati difensori dei due giovani inquisiti (in particolare l'avvocato Marco Mayr) depositino in Procura una memoria difensiva scritta molto articolata per cercare di "disinnescare" l'ipotesi accusatoria per il momento messa a punto dal pubblico ministero. Per la difesa non sarà compito facile posto che tutto si giocherà sulla interpretazione delle immagini del video postate su facebook. Per la difesa sarebbe la prima dimostrazione che si sarebbe semplicemente trattato di una messa in scena.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

**Ddl concorrenza, assicurazioni: "Ridurre risarcimenti per chi muore in incidente"
Aldo Minucci, presidente della lobby delle compagnie, ha chiesto che sia ridotta la valutazione del danno dovuto a chi perde un familiare e che venga limitata la platea dei beneficiari, che ora è "estesa oltre misura". Secondo le aziende del settore è per questo che in Italia la Rc auto costa di più. Minucci è poi tornato alla carica sulle tabelle per il risarcimento del danno biologico: "Urgente approvare" quelle che tagliano gli indennizzi**

19.06.2015 - Non basta alle compagnie di assicurazione la prospettiva di vedersi ridurre i risarcimenti dovuti a chi subisce un danno in seguito a un incidente stradale. La lobby del settore chiede al governo di intervenire anche sulla valutazione del danno da morte. Per ritoccarla al ribasso e restringere la platea dei beneficiari. A avanzare la proposta è stato, in audizione sul ddl Concorrenza alle commissioni Finanze e Attività produttive della Camera, Aldo Minucci, presidente dell'Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici (Ania). Il provvedimento, ha lamentato Minucci, "non affronta il problema della valutazione del danno da morte né quello dell'individuazione coerente dei beneficiari del risarcimento". Il "problema", secondo le compagnie, è che le tabelle usate dai tribunali della Penisola per quantificare il danno ai familiari della persona defunta in un incidente "tendono ad estendere oltre misura la platea dei legittimati e prevedono importi molto elevati che nel caso degli stretti congiunti arrivano nei valori massimi fino a 328mila euro per ciascun parente".

"Certo non è il compito degli assicuratori definire il valore della vita umana", concede Minucci, "ma non possiamo nascondere la realtà: se vogliamo avvicinarci al prezzo delle assicurazioni negli altri Paesi, anche il livello dei risarcimenti in caso di morte deve essere coerente". Insomma, per l'Ania se in Italia il costo della Rc auto è superiore agli altri Stati europei è per colpa degli esborsi che le compagnie sostengono per compensare chi perde un parente sulla strada. Di qui l'appello a "disciplinare in modo univoco sia la platea degli aventi diritto (ad esempio, individuando i parenti entro il secondo grado di parentela e i conviventi con una stabile relazione affettiva) sia l'ammontare di quanto risarcire (prevedendo una rivalutazione automatica in funzione dell'inflazione)".

Non solo: Minucci ha anche messo fretta alla presidenza della Repubblica, a cui compete il varo del decreto che dovrà contenere le nuove tabelle di quantificazione del danno biologico lieve e non lieve subito dalle vittime di incidenti. Di questo il disegno di legge del governo si occupa, ma rimandando appunto i dettagli a un successivo DpR. Per le compagnie però l'approvazione è urgente, per cui chiedono che "sia utilizzato il lavoro svolto dall'apposita commissione ministeriale nei precedenti 8 anni, già passato al vaglio dei ministeri e del Consiglio di Stato". Lavoro che si è concluso con la messa a punto di tabelle che in base alle prime stime valgono per le compagnie un risparmio di oltre il 40% per i danni biologici di lieve entità e fino a 400-500mila euro a caso per i danni più gravi. Anche se il numero uno dell'Ania, nel suo intervento, ha detto che attualmente "il Tribunale di Milano applica in media valori superiori solo di circa il 10% rispetto alla tabella in approvazione".

Fonte della notizia: ilfattoquotidiano.it

**Scoperto in aperta campagna un deposito di trattori e mezzi agricoli rubati
La polizia di Cisterna arresta Giuseppe Pucci, apriliano 46enne. Recuperati anche due camion con braccio elevatore**

20.06.2015 - Un vero e proprio deposito di materiale agricolo, attrezzi e mezzi per il lavoro nei campi, tutti rigorosamente rubati. Li hanno rinvenuti questa mattina gli agenti del Commissariato di Cisterna nelle campagne di Campo di Carne, vicino Aprilia.

LE INDAGINI. Le indagini per una serie di furti verificatisi ultimamente nella zona, ai danni di aziende e terreni agricoli, hanno portato la polizia a focalizzare l'attenzione su un 46enne di Aprilia, Giuseppe Pucci, residente a Campo di Carne e già noto alle forze dell'ordine.

LA LUNGA LISTA DELLA REFURTIVA. All'alba di oggi è scattato il blitz, che ha permesso di rinvenire tra le campagne di sua pertinenza due automezzi pesanti, muniti di braccio elevatore e risultati rubati, sui quali erano state apposte targhe di altri veicoli. Nel deposito di mezzi rubati c'erano poi un trattore fatto sparire a borgo Sabotino due settimane fa, altri due trattori a cui erano stati occultati i dati identificativi e circa trenta attrezzi agricoli tra trince, morgani, erpici, frese, motoseghe e frollini. In particolare gli attrezzi agricoli erano stati sistemati in aperta campagna, lontano da occhi indiscreti e ordinatamente sistemati, non si esclude per mostrarli ad eventuali acquirenti interessati.

ACCUSE DI RICICLAGGIO E RICETTAZIONE. Tutto il materiale rinvenuto, del valore di decine di migliaia di euro, è stato sottoposto a sequestro, mentre il Pucci è stato tratto in arresto per riciclaggio e ricettazione. Su disposizione del Sost. Proc. Della Repubblica di turno, l'uomo è stato trasferito presso la casa circondariale di Latina a disposizione dell'A.G. competente. Le indagini proseguono ora per verificare l'eventuale concorso di altre persone, dedite a furti in abitazioni ed aziende agricole che poi si rivolgevano all'arrestato per occultare e successivamente rivendere la refurtiva.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

Nuovo droga-test della Polstrada: è "strage" di patenti in una notte

PADOVA 20.06.2015 - Controlli della Polstrada contro le stragi del sabato sera. Gli agenti hanno controllato duecento veicoli. Quattordici automobilisti, compresi tra i 20 e 44 anni tra cui donne, sono stati pizzicati al volante sotto l'effetto di alcol e di droga. I guidatori che hanno assunto sostanza stupefacente sono stati due e sono risultati positivi al tampone salivare.

TAMPONE SALIVARE Un nuovo sistema di controllo grazie a una nuovissima apparecchiatura utilizzata per la prima volta stanotte dalla Polstrada.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Guida ubriaco, chiama l'amica e a lei sequestrano pure l'auto
Pordenone, anche la donna aveva alzato il gomito e la sua serata è finita con la patente ritirata**

PORDENONE 20.06.2015 - Sorpreso dai carabinieri ubriaco al volante della sua Opel, un 29enne di Aviano chiama l'amica per farsi riportare a casa. Ma pure lei, una 25enne di Pordenone, ha alzato il gomito e la sua serata finisce con la patente ritirata e l'automobile sotto sequestro. È accaduto l'altra notte in via Montereale. I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Pordenone hanno fermato per controlli il 29enne. Alla prova dell'etilometro, il tasso alcolemico del ragazzo era pari a 1.40. Il giovane è stato denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza, la patente ritirata. Come accade in questi casi, è necessario affidare l'auto a un conducente sobrio. Il giovane ha pensato bene di chiamare l'amica, che è arrivata a bordo della sua Fiat Punto. Con la massima tranquillità la 25enne si è sottoposta alla prova dell'alcoltest, sostenendo di non aver bevuto: invece aveva 1.54. Così, per lei, oltre alla denuncia e al ritiro della patente, è scattato anche il sequestro dell'auto. I due hanno dovuto chiamare un terzo amico: era sobrio e così ha potuto riportare a casa i due ragazzi.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

«Questi cavalli sono per l'ippodromo di Agnano»: in realtà erano rubati, due arresti

ROMA 20.06.2015 - Gli agenti della polizia stradale di Roma nord la scorsa notte hanno denunciato due uomini di 40 e 66 anni che viaggiavano in autostrada trasportando quattro cavalli rubati. I due erano a bordo di un autocarro adibito al trasporto degli animali quando sono stati fermati per un controllo nell'ambito dell'attività di vigilanza stradale. Secondo quanto riferito dal trasportatore e anche dalla relativa documentazione mostrata agli agenti, risultavano essere cavalli da corsa destinati all'ippodromo di Napoli. Ma a insospettire gli agenti della polizia è stato il nervosismo mostrato dal conducente dell'autocarro nel momento in cui gli è stato chiesto di visionare gli animali per verificarne il loro stato di salute durante il trasporto. Dopo diversi tentativi di dissuadere gli agenti ad aprire il portellone del vano di carico, il conducente ha cambiato la sua versione, affermando di non sapere a cosa fossero destinati i cavalli. A quel punto gli agenti hanno chiamato il veterinario della Asl per chiarire la provenienza dei cavalli e la razza attraverso il chip identificativo. Da accertamenti successivi si è risaliti ai legittimi proprietari, i quali hanno confermato che i cavalli erano di loro proprietà e che gli erano stati sottratti la sera precedente mentre erano al pascolo. Gli occupanti dell'automezzo sono stati denunciati mentre i cavalli sono stati restituiti ai loro proprietari.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Arrestati sulla A1 di ritorno a Roma dopo furti in appartamenti a Terni

Sono stati arrestati sulla A1 di ritorno a Roma, dopo aver messo a segno diverse rapine in appartamenti nella provincia di Terni. I protagonisti dei furti sono stati ammanettati dalla Polizia di Stato, a seguito di regolari operazioni di vigilanza stradale sull'autostrada del Sole A1. L'episodio è avvenuto nell'arco delle ore pomeridiane della giornata di ieri, 19 giugno

20.06.2015 - I rapinatori arrestati sulla A1, sono quattro cittadini, di origine sudamericana, i quali facevano rientro nella Capitale dopo aver rubato negli appartamenti di Terni. Gli agenti della Polizia di Stato hanno allertato via radio la Polizia Stradale di Roma Nord, avvertendo che vi erano in corso le ricerche di un veicolo marcato Ford C Max e che erano sulle tracce di 4 persone. Così, gli agenti si sono posizionati in carreggiata sud, restando in attesa del loro passaggio. Pochi istanti dopo, la Polizia Stradale riesce ad individuare il veicolo, intimandogli l'alt. Tuttavia, il conducente del veicolo ingranato la marcia, tentando la fuga. Da lì è scatta l'operazione di inseguimento. Il conducente dell'automobile in fuga ha tentato più volte di seminare le pattuglie correndo a forte velocità e cambiando più volte le corsie di marcia. L'inseguimento si è concluso dopo circa 10 chilometri, nel dettaglio, all'altezza di Ponzano Romano, quando gli agenti sono riusciti a bloccare i rapinatori. Come riferisce anche *OmniaRoma*. Al momento del fermo, il veicolo è risultato esser proveniente da un precedente furto. Difatti, la targa appartiene ad un'altra vettura. Dopo la perquisizione, sono stati ritrovati diverse arnesi utili allo scasso, insieme a oggetti di vario genere, riconducibili a quelli mancanti nelle abitazioni di Terni. I malviventi sono stati arrestati sulla A1 e sono stati accompagnati presso il Tribunale di Rieti, per esser sottoposti al rito direttissimo.

Fonte della notizia: newsgo.it

Piantina di marijuana sotto la sella dello scooter, altre 25 in giardino

Due venticinquenni genovesi sono finiti sotto inchiesta per aver coltivato 25 piante di cannabis. La perquisizione è scattata dopo un normale controllo stradale

20.06.2015 - Gli uomini della polizia stradale di Genova hanno indagato, in concorso tra loro, due venticinquenni genovesi per aver coltivato 25 piante di cannabis. I due ragazzi sono stati fermati per un controllo mentre viaggiavano a bordo di uno scooter. Alla vista della pattuglia i due sono apparsi subito molto nervosi e hanno abbozzato una fuga, subito interrotta dagli agenti. Durante le fasi del controllo, alla ricerca della patente di guida, carta di circolazione e documenti assicurativi, all'interno del vano sottosella, gli agenti hanno trovato una piantina di cannabis interrata in un vasetto di plastica e nascosta da un giubbotto. A questo punto, gli agenti, con l'aiuto dei colleghi della squadra investigativa, hanno esteso il controllo presso l'abitazione del conducente in una zona di campagna sulle alture di Genova. Nelle fasce intorno

a casa, adibite a orto e giardino, c'erano 25 piantine di cannabis gelosamente custodite e amorevolmente curate. Non solo, all'interno della casa sono stati trovati anche 14 grammi di semi e alcune scatole contenenti foglie secche e sminuzzate della pianta di cannabis. Gli indagati si sono giustificati affermando che le coltivazioni sono frutto delle loro sperimentazioni finalizzate all'uso personale, essendo entrambi consumatori abituali e in cura presso il Sert di Genova. Il conducente è stato indagato anche per guida senza patente e lo scooter, privo di copertura assicurativa e mai revisionato, è stato sottoposto a sequestro penale poiché utilizzato per il trasporto e l'occultamento della cannabis.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Ubriaca e senza patente semina panico in città, denunciata

SAPRI 20.06.2015 - Una giovane donna è stata denunciata dai carabinieri perché sorpresa alla guida di un'auto ubriaca e senza mai aver conseguito la patente. Le segnalazioni pervenute al 112 da parte di alcuni cittadini che hanno visto l'auto procedere a zig-zag, hanno fatto immediatamente allertare la pattuglia che si è portata nel centro abitato di Tortorella ove l'auto senza controllo aveva già danneggiato diverse macchine in sosta. Individuata la donna è stata prontamente fermata, evitando, così, più gravi conseguenze. La 32enne aveva un tasso alcolemico pari a 2,4 g/l (il limite è 0.5!).

Fonte della notizia: ilmattino.it

Espulso, riarrestato e recidivo: pizzicato con documenti falsi

20.06.2015 - Espulso. Rientrato in Italia clandestinamente. Riarrestato un mese fa. E ora nuovamente fermato. Con documenti falsi, che ne facevano un cittadino rumeno. Sta per essere imbarcato ancora una volta su di un volo di sola andata per il Paese delle Aquile, il cittadino albanese fermato da personale della Guardia di Finanza e dei Carabinieri a Roncadelle, mentre viaggiava a bordo di una Mini Cooper. Vettura risultata intestata ad un suo connazionale allo stato irreperibile. Quando poi l'uomo ha esibito i suoi documenti, al controllo dei militari questi sono risultati falsi. L'uomo si spacciava per rumeno, ma era albanese. A quel punto è scattato un accertamento più approfondito a casa dell'uomo. Le Fiamme Gialle intervenute per la perquisizione hanno trovato però altre sorprese nell'abitazione: al suo interno c'era la convivente dell'albanese, una prostituta che stava intrattenendo un cliente. Al controllo dei documenti della donna, connazionale del fermato, è emerso che pure questi erano falsi, attestandone la nazionalità rumena. Nessuno dei due finiti nei guai ha voluto fornire spiegazioni sulla provenienza di quei documenti falsi.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

La Polizia Municipale compie 156 anni, tra difficoltà e gesta encomiabili Ieri le celebrazioni per il 156° anniversario del corpo della Polizia Municipale. Assegnati encomi a sei agenti che si sono distinti negli ultimi mesi. Tra le difficoltà segnalate dal corpo, personale e risorse ridotte

20.06.2015 - Il numero del personale è in calo, le risorse sono sempre più ridotte e le difficoltà che la Polizia municipale dorica si trova a dover fronteggiare sono ormai note. Il 156° anniversario della fondazione del corpo è amaro. «Viviamo cambiamenti socio economici e abbiamo a disposizione sempre meno risorse- commenta il comandante Massimo Fioranelli-. Nonostante questo cerchiamo ugualmente di garantire la sicurezza che i cittadini si aspettano». Al momento sono 89 gli addetti, numero che è destinato a scendere a 86 in vista di tre imminenti pensionamenti. «Noi abbiamo previsto sei persone da assumere subito ma se il Governo non ci fa assumere personale, il Comune è impotente - spiega Giancarlo Gasparini, direttore generale Comune di Ancona-. Dobbiamo essere meglio attrezzati. Serve un nuovo regolamento di Polizia municipale più snello, più pratico e più rapido».

Ieri le celebrazioni sono iniziate alle 9,30 con la deposizione di una corona di fiori a Palazzo degli Anziani in memoria dei vigili caduti in guerra e nei bombardamenti. Successivamente,

nella sede del Comando, è stata deposta una seconda corona in memoria di Franco Pepi, vigile morto in servizio. Sono stati assegnati anche encomi a sei agenti di Polizia municipale che si sono distinti negli ultimi mesi.

Encomio solenne conferito agli agenti Raffaele Boeri e Fabrizio Toppi che il 14 aprile in via dell'Industria, hanno salvato la vita ad una bambina che stava soffocando a causa di un rigurgito. I due agenti hanno messo a frutto le conoscenze acquisite durante un corso di primo soccorso svolto alcuni giorni prima e praticando la manovra di Heimlich, hanno permesso alla bambina di tornare a respirare prima ancora dell'arrivo dell'ambulanza.

Encomio semplice conferito agli agenti Federica Nasuti e Stefania Zingaretti. Il 30 aprile 2015, durante il servizio d'istituto di controllo del quartiere, hanno sventato un tentativo di truffa dello specchietto. Con spiccate capacità professionali, sprezzo del pericolo e prontezza di riflessi le agenti hanno inseguito e fermato il malvivente.

Encomio semplice conferito agli agenti Massimiliano Petrella e Mattia Della Corte. Durante un controllo presso la baia di Portonovo lo scorso 9 giugno, i due agenti alla guida dei motoveicoli avvistate colonne di fumo, sono immediatamente intervenuti per spegnere un incendio scoppiato nella sterpaglia tra il parcheggio Lago Grande e l'Hotel La Fonte. Insieme al bagnino Edoardo Rubini, muniti di estintori hanno contribuito a domare le fiamme fino all'arrivo dei vigili del fuoco.

«Ringrazio gli agenti per il loro operato. E' importante far vedere che sul territorio, la Polizia municipale è un punto di riferimento» afferma Pierpaolo Sediari, vicesindaco. Nel 2014 il corpo della Polizia municipale è intervenuta in 569 incidenti stradali di cui 309 con feriti e 3 con persone decedute. Le pattuglie attive sono 3318, 37.413 le infrazioni rilevate, 370 le patenti ritirate, 82 ricoveri per TSO, 224 controlli con il telelaser, sequestrati 130 veicoli, 2466 controlli annona e commercio, 143 persone denunciate, 31 minori accompagnati, oltre 100 notifiche su delega della Procura.

Fonte della notizia: anconatoday.it

NO COMMENT...

«Bruciateli vivi» e «buttateli a mare» Gli strali razzisti d'un ispettore Polfer È un dirigente della Polizia ferroviaria di Catania con un passato da consigliere comunale. Inneggia al fascismo e scrive sul fb: «Mi manca Hitler». Il questore Cardona ha «disposto l'avvio, con rapidità e rigore, di opportune valutazioni per provvedimenti»

di Nat. Fe.



Gioacchino Lunetto ha condiviso la foto di Sputt
28 settembre 2014 ·

Bruciarli vivi o rimpatriarli. Gli italiani emigrati negli stati un
o in altre nazioni, non hanno mai avuto un comportament



19.06.2015 - Il razzismo corre sul filo dei social network . E non solo tra gente comune. Questa volta gli strali di odio arrivano da Gioacchino Lunetto, dirigente della Polfer di Catania con un passato consigliere comunale (ad Aci Sant'Antonio). Il profilo fb di Lunetto è diventato un pulpito di minacce e insulti contro i profughi. Frasi orribili che si commentano da sole: «Migranti? Buttateli a mare». Oppure: «Bruciarli vivi e rimpatriarli» fino a «Mi manca Hitler». Fanno eccezione solo i siriani: «Arrivano da una guerra» scrive.

GRAVI OFFESE A KYENGE E BOLDRINI

Si rifà, però, con l'ex ministro Kyenge e il presidente della Camera Laura Boldrini. «Dite loro che i loro amici, ospiti non invitati a casa nostra, sono dei selvaggi, bestie da sopprimere quantomeno per la mancanza di rispetto nei confronti degli italiani». Il sito Meridionews

racconta nei dettagli la vicenda (il profilo di Lunetto è stato oscurato, le frasi risalgono a circa 9 mesi fa) e ricostruisce anche alcune condivisioni del dirigente come una foto della pagina «I giovani fascisti» con questo testo: «Dovrei odiare Mussolini? Io non odio chi ha dato tanto onore alla patria». Il reato di apologia del fascismo viene reiterato in altre foto che inneggiano alla dittatura del Ventennio. E ancora: «Diamogli fuoco insieme agli Italoiti che li indottrina ed aizzano».

LA DIGOS TRASMETTE GLI ATTI ALLA PROCURA

Infine è intervenuta la Digos di Catania che ha trasmesso alla Procura gli atti sulle dichiarazioni pubblicate dall'ispettore Lunetto. Il questore Marcello Cardona ha «disposto l'avvio, con rapidità e rigore, di opportune valutazioni per l'adozione di provvedimenti disciplinari».

LE REAZIONI POLITICHE. «AGGHIACCIANTE»

«Che un funzionario della Polizia di Stato si esprima in questo modo vergognoso è inammissibile - ha dichiarato il deputato di Sel Erasmo Palazzotto - sono inaccettabili i toni, gli argomenti, le minacce, le offese razziste e gli insulti alle Istituzioni del nostro Paese. Le sue farneticazioni sono incompatibili con il giuramento prestato alla Repubblica italiana e alla Costituzione. Ci aspettiamo che il Capo della Polizia e il ministro dell'Interno chiariscano e ci dicano quali atti abbiano intrapreso. In caso contrario, pronti a portare la vicenda in Parlamento nelle prossime ore». «Informerò il Governo con un'interrogazione parlamentare al Ministero dell'Interno» annuncia subito il parlamentare catanese del Pd Giuseppe Berretta. «I post di Lunetto sono agghiaccianti». «L'ispettore della Polfer di Catania Gioacchino Lunetto non può restare al suo posto un solo giorno di più» afferma a sua volta la presidente del Gruppo Misto-SEL Loredana De Petris che esprime «massima solidarietà» alla presidente Boldrini e all'ex ministra Kyenge, «colpite da offese ignobili e razziste».

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

I poliziotti di Campobasso fermano un clandestino e vengono puniti dalla Questura: "Non autorizzati allo straordinario"

18.06.2015 - Fermano un immigrato clandestino segnalato da alcuni cittadini campobassani ma si vedono contestare una sanzione disciplinare. Questa l'incredibile vicenda che ha coinvolto alcuni agenti della squadra volante della locale Questura. Lo ha comunicato in una nota la Consap. A quanto pare infatti, nella tarda mattinata di un recente sabato, era stato notato un uomo aggirarsi tra le auto in sosta di una via centrale del capoluogo molisano, il quale era stato poi prontamente individuato dai poliziotti intervenuti che, dopo aver svolto tutti gli adempimenti del caso, lo hanno denunciato in stato di libertà. Probabilmente l'azione dei poliziotti ha impedito il perpetrarsi di azioni repressibili da parte del cittadino extracomunitario, privo di permesso di soggiorno (clandestino e già noto agli archivi informatici), ma invece di essere lodati per l'attività svolta, i due agenti si sono visti presentare il conto dal vertice dell'amministrazione locale della polizia di stato: sanzione disciplinare per aver effettuato quattro ore di lavoro straordinario senza autorizzazione!!! "Davvero incredibile e senza precedenti quanto accaduto ai malcapitati colleghi", questo il duro commento del segretario generale regionale Consap Molise Peppino Pica che ha poi precisato che "gli operatori della squadra volante hanno svolto diligentemente la loro attività e, di certo, era doveroso ovvero obbligatorio proseguire oltre il normale orario di servizio sussistendone i presupposti e quindi non vi era la necessità di ricevere un provvedimento autorizzativo che apparirebbe un eccesso di burocrazia oltre ogni limite". Pica ha poi aggiunto che "la situazione verrà ulteriormente approfondita da parte di questa organizzazione sindacale non escludendo azioni eclatanti ed interessando le istituzioni ai più alti livelli". "In ogni caso," - ha evidenziato il segretario della Consap - "Chiederemo l'intervento di personaggi politici di rilievo affinché, valutate le circostanze, si vogliano chiedere spiegazioni al ministro dell'Interno per quella che appare davvero una beffa per gli operatori della sicurezza, che avevano semplicemente chiesto la corresponsione della somma dovuta per le quattro ore di servizio svolte in più: venticinque euro circa o poco più! Questo è l'importo previsto: meno di 7 euro ad ora!!!". Una situazione senza precedenti che si ripercuote negativamente sui poliziotti di via Tiberio che già non avevano digerito la rivoluzione attuata dal Questore Pagano. "Un cambiamento davvero difficile da condividere! Uno sbilanciamento dei servizi che ha comportato disservizi tangibili nelle varie articolazioni della Questura: file interminabili negli uffici aperti al pubblico, difficoltà nel

presentare denunce, tempistiche di rilascio di autorizzazioni quali, ad esempio, il porto d'armi per la caccia, addirittura arrivate a molti mesi di attesa, come mai successo in precedenza, posto di Polizia dell'ospedale Cardarelli divenuto una chimera, oltre alle numerose situazioni di carattere gestionale ed organizzativo che indicano una involuzione del servizio reso al cittadino. ma la Polizia di Stato a Campobasso ha garantito sempre sicurezza ed efficienza prima dell'arrivo dell'attuale questore e lo farà anche e soprattutto dopo la sua partenza." Questo l'amaro commento del rappresentante regionale della Consap (confederazione sindacale autonoma di polizia) sindacato maggiormente rappresentativo della polizia di stato e fortemente presente in questa regione.

Fonte della notizia: quotidianomolise.com

Corruzione all'interno del Consiglio di Stato: arrestati carabinieri, impiegata e 20 avvocati indagati

17.06.2015 - Un carabiniere e un'impiegata sono stati arrestati per corruzione, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio, accesso abusivo al sistema informatico del Consiglio di Stato perché avrebbero acquisito indebitamente informazioni e documenti che, dietro compenso in denaro, fornivano ad «alcuni» studi legali. Secondo la ricostruzione dell'accusa avrebbero tenuto in piedi un «servizio» consolidato almeno per un anno e mezzo, chiedendo alcune centinaia di euro per ogni «pratica». Indagati anche 20 avvocati di varie città italiane che si avvalevano dei «servizi» dei due dipendenti infedeli, finiti agli arresti domiciliari. Ben sei avvocati sono invece stati sottoposti alla misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Il Consiglio di Stato è un organo di rilievo costituzionale della Repubblica italiana previsto dalla Costituzione, che lo inserisce tra gli organi ausiliari del Governo, è organo giurisdizionale e anche giudice speciale amministrativo, in posizione di terzietà rispetto alla pubblica amministrazione. Quale organo giurisdizionale, il Consiglio di Stato è il supremo organo di consulenza giuridico-amministrativa del Presidente della Repubblica, mentre come organo di giurisdizione amministrativa è preposto alla tutela dei diritti dei privati nei confronti della pubblica amministrazione italiana.

Fonte della notizia: malagiustiziainitalia.it

PIRATERIA STRADALE

Incidente mortale all'incrocio delle "Tre strade"

Un'altra vittima sulla strada statale 32 del Sempione, in territorio di Borgo Ticino. Alle 20.30 di sabato 20 giugno Matteo Pagnoncelli, 23 anni, è morto sul colpo scontrandosi con un'autovettura

21.06.2015 - Un incrocio maledetto quello della diramazione della SS 32 che porta a Gattico. Intorno alle 20.30 di sabato 20 giugno, un'autovettura si è scontrata con una moto di grossa cilindrata che stava procedendo in direzione Arona. Nel violento impatto il motociclista, Matteo Pagnoncelli, 23 anni di Borgo Ticino, è morto sul colpo. L'automobilista, che non ha riportato ferite, in un primo tempo ha proseguito la marcia, ma resosi conto dell'accaduto è subito tornato indietro. Sul posto è giunta anche una medicalizzata del 118 che non ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane centauro. La polizia stradale sta ricostruendo la dinamica dell'incidente. La strada è rimasta bloccata sino quasi la mezzanotte formando lunghe code in entrambe le direzioni. La Strada statale 32 è annoverata tra le cinque strade più pericolose d'Italia. (*fonte Wikipedia*)

Fonte della notizia: novartoday.it

VIOLENZA STRADALE

Bergamo, trascinata per 300 metri da ladro che le ha rubato l'auto

20.06.2015 - Per impedire al ladro di sottrarle l'auto, una donna è rimasta aggrappata alla portiera per circa trecento metri, venendo trascinata. È accaduto a Cene (Bergamo): il malvivente si è poi allontanato con la vettura, una Skoda, ma è stato intercettato dai

carabinieri nei pressi di Mornico al Serio e arrestato dopo una breve fuga. Si tratta di un 41enne che ha approfittato del fatto che la proprietaria dell'auto avesse lasciato le chiavi nel cruscotto: era infatti scesa solo per fare due chiacchiere con sua sorella. La donna non è comunque rimasta ferita in modo grave. «Mi serviva per andare a comprare la droga», ha ammesso il ladro stamattina a processo per direttissima: la sentenza è prevista il 23 giugno.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Badolato, un morto e un ferito

BADOLATO 21.06.2015 - Un morto ed un ferito, questo il triste bilancio di un incidente stradale avvenuto questa mattina, alle 6.30 circa, a Badolato. Un'auto, una "Volkswagen Polo", sarebbe andata ad impattare contro un muretto nei pressi del ponte Galipari, e le conseguenze dello scontro non hanno dato scampo ad uno dei due ragazzi che occupavano il mezzo, F. P., 24enne di Monasterace (RC); l'altro, un 34enne, O. P., è rimasto ferito. Nessun altro veicolo sembra essere stato coinvolto nell'incidente. Sembra che i due giovani coinvolti siano originari di Monasterace. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Soverato e le forze dell'ordine. Un altro incidente sulla "Strada della Morte", la Statale 106, che segue quello di pochi giorni fa a Davoli

Fonte della notizia: soveratiamo.com

Incidente stradale sulla Sp 60: morto il 35enne Angelo Bellia

21.06.2015 - E' di un morto il bilancio di un incidente stradale autonomo, verificatosi sulla Sp60 Ragusa-Santa Croce Camerina poco dopo la mezzanotte. A perdere la vita il 35enne ragusano Angelo Bellia, il quale al momento dell'incidente si trovava alla guida di un fuoristrada. Ancora tutte da chiarire le cause dell'incidente su cui stanno svolgendo gli opportuni rilievi gli agenti della Polstrada. L'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo andando a sbattere violentemente contro il muro di recinzione di una abitazione privata, abbattendolo parzialmente. Immediati i soccorsi; sul posto oltre agli agenti della Polstrada anche i sanitari del 118 che non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

Incidente mortale a Caricamento: motociclista perde la vita nel sottopasso Incidente nella notte a Caricamento, dove un uomo di 55 anni si è schiantato nel sottopassaggio con il motorino. L'uomo è morto alcune ore dopo il ricovero all'ospedale Galliera

21.06.2015 - Tragedia nella notte a Caricamento. Un uomo, genovese di 55 anni, si è schiantato per cause ancora da verificare nel sottopasso mentre era a bordo del proprio motorino. L'incidente è avvenuto intorno alle 3 di notte, l'uomo viaggiava in direzione levante quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo, uno scooter di grosse dimensioni, ed è finito contro le barriere del tunnel. Impatto violentissimo, immediato l'intervento di 118 e polizia municipale. Il 55enne è stato trasportato all'Ospedale Galliera in codice rosso, ma è deceduto dopo alcune ore.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Panico sul Carmine, due auto si scontrano in un incrocio: 4 feriti La prima autovettura, guidata da un extracomunitario, ha attraversato l'incrocio nonostante la presenza del semaforo rosso. Sul posto due ambulanze e la polizia

21.06.2015 - Panico all'alba di oggi nel quartiere Carmine di Salerno, dove un'automobile guidata da un extracomunitario, che trasportava a bordo altri suoi connazionali, ha impegnato improvvisamente l'incrocio di via Marino Paglia nonostante il divieto imposto dalla luce rossa

del semaforo. In questo modo si è scontrata con un'altra vettura, proveniente da via Paolo De Granita, che a sua volta si è completamente capovolta. L'impatto è stato violentissimo. Sul posto sono giunte due ambulanze della *Croce Bianca* e dell'*Humanitas*, due volanti della polizia e anche i vigili del fuoco. Quattro, in totale, i feriti che sono stati trasportati al pronto soccorso del Ruggi d'Aragona. Ora nel mirino degli agenti ci sono le condizioni di salute dell'extracomunitario. Non è escluso, infatti, che l'uomo potesse essere ubriaco al momento dell'incidente.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Incidente frontale di notte a Jesolo, sono gravi due giovani trevigiane
Lo schianto poco dopo le 24 di domenica in via Roma Destra. Due 27enni trasportate
in ospedale, una di loro si trova in prognosi riservata**

TREVISO 21.06.2015 - Una scena che ha preoccupato non poco gli automobilisti che sono transitati nella notte tra sabato e domenica in via Roma Destra a Jesolo Lido. Due auto completamente distrutte e una coppia di ragazze trevigiane estratte dall'abitacolo della loro Fiat Panda in gravi condizioni dai vigili del fuoco. Impossibile per loro farsi largo tra le lamiere contorte del veicolo senza l'aiuto di qualcuno di esterno. Lo schianto poco dopo le 24 all'altezza del distributore Total Erg. Da subito si è capito di trovarsi di fronte a un frontale dalle conseguenze potenzialmente devastanti. La parte anteriore dei due mezzi era distrutta. Sul posto si sono portate anche le ambulanze del 118, che hanno trasportato le due ragazze che si trovavano a bordo della Panda rispettivamente all'Angelo di Mestre e al Ca' Foncello di Treviso. Si tratta di due ventisetenni di Spresiano, nel Trevigiano. La giovane trasportata a Mestre si trova in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita. Per lei soprattutto un grave trauma facciale, mentre l'amica avrebbe invece riportato alcune fratture. Soprattutto a livello toracico e addominale. Ne avrà almeno per due mesi prima di rimettersi completamente in sesto. Ferito in maniera lieve il 22enne, residente a Cavallino-Treporti, rimasto coinvolto nello schianto mentre si trovava alla guida della sua Toyota Aygo. La coppia di ragazze stava raggiungendo alcuni amici per trascorrere alcune ore nella movida della località balneare. Nella dinamica dello schianto avrebbe concorso anche un minivan con a bordo due giovani di Dolo che stava uscendo dal distributore. Immediatamente via Roma Destra è stata chiusa al transito dagli agenti della polizia municipale per permettere i soccorsi dei vigili del fuoco e dell'ambulanza, disponendo delle deviazioni per la viabilità circostante.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Perde il controllo dell'auto, invade lo spartitraffico e si schianta contro un portone
Nell'invadere lo spartitraffico, il conducente ha tranciato due alberelli, uno dei quali è
stato trascinato fino alla corsia opposta. L'automobilista, ferito, è stato trasportato al
Martini**

21.06.2015 - Perde il controllo dell'auto, invade lo spartitraffico e si schianta contro un portone. E' avvenuto all'alba, intorno alle ore 5 di questa mattina, in via De Sanctis. L'automobilista stava arrivando dalla corsia di marcia opposta rispetto alla palazzina contro la quale si è schiantato: per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo. Nell'invadere lo spartitraffico ha completamente tranciato due alberelli - trascinato uno di questi fino alla corsia opposta - e si è schiantato contro il portone dell'edificio, sfondandolo. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno trasportato il conducente dell'auto all'ospedale Martini. Presenti anche gli agenti della polizia municipale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Incidente in autostrada: auto si ribalta all'uscita di Voltri
Incidente nella notte sulla Autostrada A10 in direzione Savona. Un'automobile con a
bordo tre ragazzi, tutti illesi, si è ribaltata all'altezza dell'uscita di Genova Voltri**

21.06.2015 - Incidente nella notte in A10, all'uscita di Genova Voltri direzione Savona. Un'automobile, per cause ancora da verificare, si è ribaltata dopo aver sbandato mentre era in fase di sorpasso. A bordo tre giovani, tutti illesi. L'auto dopo la controsterzata del guidatore si è capovolta, ma fortunatamente in quel momento nessun altro mezzo stava sorpassando. I ragazzi sono così riusciti ad uscire dall'abitacolo e chiamare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e militi della Croce Verde Pegliese che hanno accertato le buone condizioni dei tre, negativi al test alcolemico, e hanno poi spostato l'auto incidentata provocando solamente alcuni minuti di rallentamento al traffico.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Auto si ribalta sulla Sp Vasto San Salvo, colpa dell'asfalto dissestato
E' polemica sulla scarsa sicurezza della strada dopo che ieri pomeriggio vi si è verificato un nuovo incidente, oltretutto nel tratto più dissestato, tra Montevercchio e il Villaggio Siv**

21.06.2015 - E' polemica sulla scarsa sicurezza della Sp Vasto-San Salvo dopo che ieri pomeriggio si è verificato un nuovo incidente lungo la strada, oltretutto nel tratto più dissestato, vale a dire tra la località Montevercchio e il Villaggio Siv. Una Lancia Musa, che viaggiava in direzione Vasto, si è improvvisamente ribaltata dopo aver urtato il guardrail in una curva. Sul posto la polizia stradale, i vigili urbani e i vigili del fuoco. La causa del sinistro è da ricondursi al dislivello presente nell'asfalto tra le due corsie, che rende molto pericolosa la circolazione. Non a caso, dopo questo episodio i cittadini e gli automobilisti che percorrono abitualmente quella provinciale sono tornati a chiedere alle istituzioni di intervenire per migliorare le condizioni dell'arteria. Ad ogni modo, fortunatamente il conducente dell'auto non ha riportato alcuna ferita.

Fonte della notizia: chietitoday.it

**Scontro frontale in galleria: nel rogo muore un ventenne
Stefano Segala di Gardone Riviera si è schiantato contro un camion mentre percorreva la San Biagio I mezzi hanno preso subito fuoco**

di Franco Mondini

20.06.2015 - «Ciao vado a fare un giro in macchina. Buonanotte». Sono state le ultime parole pronunciate giovedì, attorno alla mezzanotte, da Stefano Segala, un ragazzo di appena 20 anni che abitava in via Castello a Gardone Riviera. Ha acceso la Bmw del papà Ruggero e si è diretto verso la città per passare qualche ora con gli amici. Gli è stato fatale: sulla strada del ritorno ha trovato la morte ad attenderlo. STEFANO è deceduto in seguito ad un drammatico incidente avvenuto alle 3.10 della scorsa notte tra Gavardo e Villanuova, sotto la galleria San Biagio: si è schiantato contro un autocarro che procedeva verso la città, carico di pezzi di ricambio per ruspe e macchine da terra. Alla guida un camionista di 56 anni di Idro che si è visto venire la vettura contro a velocità sostenuta. La macchina prima ha sbandato e poi ha invaso la corsia opposta, inevitabile lo scontro e la carambola contro la galleria. Questo è quanto emerso dai primi rilievi effettuati dalla Polizia stradale di Salò e di Darfo. Un inferno è scoppiato poi all'interno della galleria San Biagio sulla 45bis dopo lo schianto fatale tra i due mezzi. Sia la Bmw, sia il mezzo pesante hanno infatti preso fuoco. I veicoli in transito si sono trovati davanti un muro di fuoco ed un denso fumo nero. Rapida marcia indietro e chiamata al 112 per avvertire i soccorsi. Sono giunte subito le ambulanze, i Vigili del fuoco di Salò e gli agenti della Polizia stradale. Il camionista è stato salvato e portato sotto shock in ospedale a Gavardo. La prognosi è inferiore al mese. Ma ha visto la morte in faccia. Nulla da fare per il ragazzo. Stefano è probabilmente morto sul colpo e le fiamme hanno avvolto l'abitacolo incenerendo il corpo. Una scena straziante anche per chi di incidenti ne ha visti tanti. E solo nella tarda mattinata la Polizia ha potuto dare un nome al conducente dell'auto. È stato accertato che la vettura era intestata a Ruggero Segala, ma al volante c'era il figlio. I genitori hanno riconosciuto Stefano attraverso una scarpa e poche altre cose risparmiate dalle fiamme. L'incidente nel frattempo ha mandato in tilt il traffico sulla direttrice Brescia-Garda e viceversa. La galleria San Biagio, che ha subito danni agli impianti è stata dichiarata off limits e

resterà chiusa almeno fino a oggi. Chiusura necessaria per la manutenzione alle pareti e per ripristino degli impianti luce e antincendi. Con il passare delle ore per pendolari e turisti è stato un venerdì di passione con il traffico deviato sulla vecchia sede stradale, che attraversa il centro abitato di Villanuova e tempi di percorrenza esasperanti. I carabinieri nel frattempo erano appostati prima della galleria per bloccare e deviare sulla strada alternativa i mezzi in arrivo. Circa due ore sono state impiegate mediamente negli orari di punta per by-passare la galleria chiusa. E code si sono registrate ieri sera con l'arrivo sul Garda dei vacanzieri e anche per questa mattina si prevedono disagi. Oggi si saprà dall'Anas quando la San Biagio verrà riaperta. COPYRIGHT

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Mercato San Severino: drammatico incidente stradale, muore 32enne

20.06.2015 - Pomeriggio drammatico quest'oggi in provincia di Salerno. Un incidente mortale si è verificato dopo le 16 a Mercato San Severino. Un giovane di 32 anni a bordo del suo quad, mentre percorreva la via Solofrana, all'altezza del Centro Commerciale "Plaza", per cause ancora ignote ha perso il controllo del mezzo e si è ribaltato, sbattendo rovinosamente la testa sul marciapiede e morendo praticamente sul colpo. Sul posto sono giunte immediatamente due ambulanze, che hanno subito condotto il giovane all'ospedale, ma purtroppo per lui non c'è stato nulla da fare. Sono ancora in corso i rilievi da parte dei carabinieri di Mercato San Severino, per capire la dinamica esatta del terribile incidente. Sotto choc l'intera comunità della valle dell'Irno dove il giovane era molto conosciuto. Fonte Ottopagine.it

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Centauro muore dopo schianto auto-moto

Incidente a Cannigione, indagine cc e mezzi sequestrati

OLBIA, 20 GIU - Schianto mortale ieri sera sulla provinciale 13 che da Cannigione porta a Baia Sardinia, nel Comune di Arzachena. Un 63enne geometra romano, da anni residente a Cannigione, Tullio Presciutti, molto noto in Gallura per la sua passione per le moto, intorno alle 21 stava percorrendo la strada a bordo della sua Kawasaki 900 quando si è scontrato contro un'Opel Meriva guidata da un turista inglese di 67 anni. L'impatto è stato tremendo e il motociclista è stato sbalzato dalla sua moto finendo violentemente sull'asfalto. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, che hanno trasferito immediatamente il centauro all'ospedale di Olbia, dove è però deceduto poco prima di mezzanotte a causa delle ferite riportate. L'uomo era conosciuto come "Old Gun" e faceva parte del Motoclub Porto Cervo. Saranno i carabinieri di Arzachena e Porto Cervo a ricostruire la dinamica dell'incidente. La salma del motociclista è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria per accertamenti, mentre i due veicoli sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: ansa.it

Schianto fatale in moto sul Brennero: muore operaio

20.06.2015 - Un destino assurdo, che si abbatte su una intera famiglia. E un'altra tragedia che si consuma lungo le strade della Valle del Serchio. Davide Boesso, un operaio di 39 anni, residente a Pescia ma originario di Sanremo, muore dopo lo schianto in moto lungo la via del Brennero a Ponte a Diana, nel comune di Bagni di Lucca. Sono da poco passate le 16 di oggi pomeriggio (20 giugno) quando il motociclista, nell'affrontare una curva poco prima del paese, perde il controllo della sua moto Piaggio Nexus e si schianta a terra, trascinato per alcuni metri. L'impatto contro un muro gli è infine fatale. Troppo gravi le ferite riportate nell'incidente in cui, stando agli accertamenti dei carabinieri, non sarebbero coinvolti altri veicoli. A dare l'allarme sono stati automobilisti di passaggio, che hanno cercato di prestare i primi soccorsi. Inutilmente. La chiamata al 118, la corsa disperata dell'ambulanza: tutto vano, per il motociclista era troppo tardi. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Galliciano, intervenuti sul posto per i rilievi del caso, l'operaio stava percorrendo la strada statale del

Brennero in direzione dell'Abetone quando, per cause che sono ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del motociclo, finendo a terra e poi contro un muro, dove ha perso la vita. La macchina dei soccorsi è stata tempestiva, ma per l'operaio di Pescia non c'è stato nulla da fare. La strada statale è rimasta a lungo parzialmente bloccata per consentire l'intervento dei soccorsi e i rilievi dei carabinieri. Forse la velocità o una curva affrontata male potrebbero essere la causa del drammatico incidente, i cui accertamenti sono tuttavia ancora in corso. Il cadavere dell'operaio è stato composto all'obitorio: Boesso lascia la moglie e un figlio.

Fonte della notizia: luccaindiretta.it

Cazzago San Martino, incidente fatale tra auto e moto. Vittima un centauro 53enne

CAZZAGO 20.06.2015 - Nel pomeriggio di oggi pochi minuti prima delle 15,30 si è verificato un grave incidente stradale a Cazzago San Martino, in Franciacorta, che ha provocato una vittima. Il fatto è avvenuto sulla Sp XI dove un 53enne a bordo della sua moto Yamaha è finito contro un'auto.

L'impatto frontale con l'Opel Astra grigia è successo all'incrocio con via Sala. Sono stati subito allertati i soccorsi, ma il centauro è parso in gravissime condizioni. Nonostante l'arrivo di un'ambulanza da Rovato e dell'elicottero mandato dal 118, l'uomo è morto pochi istanti dopo l'incidente. La vittima si chiamava Dario Bettoni, originario di Iseo, ma residente a Coccaglio. Nello scontro sono rimasti feriti anche l'automobilista e un passeggero portati in ospedale. Per consentire le operazioni di rimozione dei mezzi e i rilievi del caso è stata chiusa al traffico la strada da Cazzago a Iseo e la circolazione deviata su altre vie.

Fonte della notizia: ecodellevalli.tv

Incidente stradale a Cernusco sul Naviglio: motociclista in fin di vita L'incidente è avvenuto intorno alle 22 di sabato

20.06.2015 - E' ricoverato in gravi condizioni un motociclista di 42 anni vittima di un incidente stradale avvenuto sabato sera, intorno alle 22, a Cernusco sul Naviglio (Milano). L'uomo è stato trasportato dal personale del 118 presso l'ospedale di Cernusco sul Naviglio, le sue condizioni sono molto delicate. L'incidente è avvenuto lungo la Strada statale 11, la dinamica non è ancora nota. La ricostruzione di quanto è accaduto è affidata alla polizia locale.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Perugia, anziani falciati mentre attraversano Gravi donna di 82 anni e il marito di 85

PERUGIA 20.06.2015 - Gravissimo incidente stradale in via Canali sabato mattina. Due anziani falciati mentre attraversano la strada. I feriti sono una donna di 82 anni e il marito di 85. Sul posto polizia municipale e 118. Secondo l'ufficio stampa dell'Azienda ospedaliera. La situazione clinica della donna è quella che preoccupa maggiormente i medici, per un grave trauma cranico. Entrambi i feriti sono in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale a Vizzini, tra i feriti anche il sindaco di Monterosso

L'impatto frontale tra due auto, poco prima delle 17,30, ha richiesto l'intervento di due elicotteri provenienti da Catania e Caltanissetta, e di tre ambulanze del 118 di Vizzini, Buccheri e Grammichele

20.06.2015 - Cinque persone sono rimaste ferite in modo grave, ieri pomeriggio, in seguito a un incidente al chilometro 35 della strada statale 514 Catania-Ragusa, all'altezza di Vizzini Scalo. L'impatto frontale tra due auto, poco prima delle 17,30, ha richiesto l'intervento di due elicotteri provenienti da Catania e Caltanissetta, e di tre ambulanze del 118 di Vizzini, Buccheri e Grammichele, come riportato dal sito Infovizzini. Secondo le prime ricostruzioni dei fatti, a

causare lo scontro sarebbe stato un sorpasso azzardato in un tratto di strada con doppia linea continua. Una Fiat 600, a bordo della quale viaggiavano due coniugi originari di Comiso diretti verso Ragusa, avrebbe invaso la corsia opposta e centrato in pieno una Peugeot 106 che procedeva in direzione Catania. A bordo di quest'ultima auto si trovava il sindaco di Monterosso Almo, Paolo Buscema, in compagnia dei due figli maschi. Ad avere la peggio sono stati la 18enne seduta sul sedile passeggero anteriore della Fiat e il giovane che occupava il sedile posteriore della Peugeot, entrambi soccorsi dall'eliambulanza.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Incidente stradale sulla Tangenziale Est: ferito un motociclista L'incidente si è verificato intorno alle 14 di sabato

20.06.2015 - Un uomo di 39 anni è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto sulla Tangenziale Est, tra Rubattino e Segrate, sabato pomeriggio. Secondo le prime indicazioni, l'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo, rovinando a terra. Dopo la caduta, alle 14.20, sul posto si sono precipitati due mezzi del 118. Il ferito è stato trasportato all'ospedale San Raffaele: è grave ma non in pericolo di vita.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Tavernola, sbanda e cade dalla moto Ricoverato d'urgenza in elicottero

20.06.2015 - Incidente stradale nel pomeriggio del 20 giugno a Tavernola. Lo schianto è avvenuto poco prima delle 17 sulla litoranea che costeggia il lago d'Iseo. Ferito un motociclista bergamasco di 47 anni. Secondo le prime informazioni raccolte sul posto, l'uomo era in compagnia di altri amici motociclisti: il gruppo stava rientrando dalla Val Seriana, dove aveva assistito al Mondiale di enduro. L'incidente è avvenuto all'altezza della cemenzeria: l'uomo, stando a quanto riferito dai presenti, ha perso l'equilibrio a causa di una buca ed è caduto, riportando traumi e fratture in diverse parti del corpo. La moto è scivolata per alcuni metri sull'asfalto ed è finita contro un furgone di turisti spagnoli, che si erano fermati per una sosta: nessuno di loro è rimasto ferito. Appena è stato dato l'allarme, sono scattati i soccorsi. Sul posto è arrivato l'elicottero del 118 di Bergamo: dopo le prime cure, il motociclista è stato trasportato in «codice rosso» all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo per ulteriori cure e accertamenti sull'entità dei traumi. Del fatto sono stati informati anche i carabinieri, che sono intervenuti con una pattuglia per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Osimo, finisce con la moto in un fosso Centauro all'ospedale, è grave

OSIMO 20.06.2015 - Un centauro si è reso protagonista di un incidente accaduto attorno alle 14,45 a Campocavallo. L'uomo ha perso il controllo della sua moto, è uscito di strada ed è finito in un fosso. Sul posto è giunta l'eliambulanza del 118 che ha caricato il ferito e l'ha portato al pronto soccorso di Torrette. Il centauro non è stato intubato e non è in pericolo di vita, ma ha riportato brutte ferite.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Incidente sull'Autostrada A7: auto si ribalta, ferita una giovane L'incidente si è verificato sabato mattina

20.06.2015 - Una ragazza di 20 anni è rimasta ferita in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada A7 Milano-Genova, sabato mattina intorno alle 8. Secondo le informazioni dell'Azienda regionale emergenza urgenza, che sul posto ha inviato due mezzi in codice rosso (poi derubricato), la ragazza non è in pericolo di vita ed è stata trasportata all'ospedale San Paolo. L'incidente si è verificato nel tratto via Del mare - viale Famagosta, sul posto la polizia stradale e i vigili del fuoco. Si è tratta di un ribaltamento secondo le indicazioni

dei soccorritori. Il traffico ha subito un po' di rallentamenti per permettere le operazioni di soccorso e i rilievi.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale a Bollengo, coinvolti due biellesi

20.06.2015 - Due giovani biellesi di 22 e 21 anni sono rimasti coinvolti in un grave incidente stradale accaduto giovedì a Bollengo, in provincia di Torino. I due alla guida di un'auto storica si sono scontrati con una Fiat Multipla con a bordo padre e figlio proveniente dal Milanese. Ad avere la peggio è stato il padre, Roberto Ferina di 78 anni, trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Molinette di Torino. Dei due biellesi, uno ha avuto 30 giorni di prognosi mentre il secondo è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Per accertare l'esatta dinamica dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Ivrea.

Fonte della notizia: laprovinciadibiella.it

Napoli, donna ruba il portafogli ad una 33enne ferita dopo l'incidente in scooter

20.06.2015 - I carabinieri della stazione Napoli-Arenaccia hanno arrestato per furto una donna di 51 anni, già nota alle ffoo. La donna (finita ai domiciliari) è stata bloccata in via Arenaccia mentre tentava la fuga dopo aver rubato il portafoglio dalla borsa di una 33enne del luogo rimasta coinvolta in un incidente stradale mentre era a bordo dello scooter. La donna arrestata ha rubato il borsello della vittima del sinistro: all'interno c'erano documenti e 50 euro. Il borsello è stato recuperato e restituito alla proprietaria.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente a Marcianise, coinvolto il figlio del neomelodico Nico Desideri

CASERTA 20.06.2015 - Incidente a Marcianise: ferito il figlio del neomelodico Nico Desideri. Il diciannovenne è rimasto coinvolto in uno scontro nel rione San Giuliano ieri sera mentre era alla guida della sua Minicooper; nel sinistro è rimasta ferita anche una donna. Entrambi sono stati trasportati in ospedale e dimessi poco dopo. Salvatore Desideri ha seguito le orme del padre e, da qualche tempo, assieme all'altro fratello, Giuliano, ha formato il trio "Nico e i suoi desideri". Nel singolo di debutto, "Made in Napoli", tormentone della scorsa estate dei teenagers partenopei, i due ragazzi si sono esibiti con il famoso rapper Clementino.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale sulla Tangenziale Ovest: auto si ribalta, traffico in tilt

Lo schianto si è verificato nel pomeriggio di sabato

20.06.2015 - Un ragazzo di 27 anni è rimasto ferito dopo un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di sabato, intorno alle 15, sulla Tangenziale Ovest, nel tratto Rozzano - Quinto de' Stampi. Sul posto l'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato una ambulanza in codice rosso. Ancora non è nota la dinamica dell'incidente ma dalle prime informazioni sembra che si tratti di un ribaltamento. La polizia stradale è sul posto per realizzare i rilievi. Il traffico stradale è molto rallentato, secondo l'ente che gestisce la superstrada (Milano Serravalle).

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale in Via Sarzana, tre feriti. Due sono minorenni

All'origine del sinistro una mancata precedenza. Sul posto sono intervenuti il 118 e la Polizia municipale con la sezione infortunistica.

LA SPEZIA 19.06.2015 - Un bambino di 9 anni e un ragazzo di 14 sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto questa mattina in Via Sarzana. Erano le 8.45 circa quando una donna a bordo di un'auto Citroen è uscita di strada mentre proseguiva su Via Val di Carrara e ha urtato un'altra auto sulla quale viaggiavano i due minorenni e il papà del più piccolo. La seconda, una Peugeot, procedeva su Via Sarzana e l'origine dell'incidente sarebbe una mancata precedenza. L'impatto è stato violento e il bilancio totale dei feriti è tre. Oltre ai due giovanissimi è rimasta ferita anche la conducente 55enne della Citroen. Sul posto sono intervenuti il 118 e la Polizia municipale con la sezione infortunistica. I soccorritori hanno accompagnato i feriti in ospedale. I genitori dei minorenni coinvolti sono stati avvisati e ora sono in attesa dell'esito della tac. Disagi al traffico per tutta la durata dell'intervento.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

**Incidente stradale in litoranea, auto tampona furgone e poi si ribalta: due feriti lievi
L'impatto si è verificato tra i Bagni Savoia e la discoteca Dolce Vita. Coinvolta anche un'altra auto**

PONTECAGNANO 19.06.2015 - Incidente stradale, in direzione Sud, sulla litoranea tra il lido Bagni Savoia e la discoteca Dolce Vita. A causa, forse, dell'alta velocità, un'Audi ha tamponato prima un furgone e poi si è ribaltata coinvolgendo anche una Passat. Nell'incidente sono rimasti feriti, in modo lieve, due giovani, un ragazzo e una ragazza, entrambi residenti nella zona di Parco Arbostella a Salerno. sul posto, per i soccorsi e i rilievi del caso sono subito sopraggiunte l'unità mobile rianimativa della Croce Bianca di Salerno e gli uomini dei vigili del fuoco di Salerno e della polizia municipale di Pontecagnano. L'incidente, naturalmente, ha avuto ripercussioni sul traffico, causando qualche disagio agli automobilisti di rientro dal mare.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

**Incidente a San Biagio, moto fuori strada: grave un centauro
Il motociclista ha perso il controllo del mezzo che è finito rovesciato a bordo strada.
Il ferito portato via in elicottero**

SAN BIAGIO DI CALLALTA 19.06.2015 - Ha perso il controllo della sua moto che ha finito per sbandare e rovesciarsi a bordo strada. Poteva andare peggio a un motociclista di 66 anni residente a Zenson di Piave, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Treviso Ca' Foncello a causa di un incidente stradale.

Lo schianto venerdì nel primissimo pomeriggio lungo la Postumia a San Biagio di Callalta, come scrivono i quotidiani locali. L'uomo, che guidava una Guzzi, ne ha perso il controllo all'improvviso, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Nell'incidente non sarebbero rimasti coinvolti altri veicoli. Il motociclista è stato soccorso prima da alcuni passanti, poi dai sanitari del Suem 118 che lo hanno trasportato al nosocomio di Treviso in elicottero. Per i rilievi è intervenuta la polizia locale.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Perde il controllo della moto, centauro cade e invade la corsia opposta
L'incidente è accaduto all'ingresso di Lecce. Soccorso dagli agenti di polizia locale di Torchiarolo.**

19.06.2015 - Cade dalla motocicletta, invade la corsia opposta e si frattura la clavicola. Terribile incidente per un motociclista leccese Emiliano Sparapano, 27enne. L'uomo era alla guida di una moto di grossa cilindrata all'ingresso di Lecce, nei pressi della rotatoria per Brindisi. Per dinamiche ancora da accertare, il 27enne avrebbe urtato un furgoncino e, cadendo, avrebbe invaso la corsia opposta della superstrada scavalcando lo spartitraffico. A soccorrerlo per primi gli agenti della polizia municipale di Torchiarolo, in transito su quella strada. I sanitari del 118 hanno valutato la gravità della caduta consigliando il ricovero in ospedale. Il centauro si sarebbe fratturato la clavicola. La dinamica della vicenda è al vaglio della Municipale di Lecce.

Fonte della notizia: leccesette.it

**Scontro a Ponte Maggiore, grave un centauro
Scooter prende fuoco dopo l'impatto con un'auto, il conducente trasferito d'urgenza al Fiorini**

19.06.2015 - Un incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di oggi, venerdì 19 giugno, sull'Appia all'altezza di Ponte Maggiore, vicino Terracina. Per cause ancora da chiarire sono entrati in collisione un'auto e uno scooter: ad avere la peggio è stato il conducente di quest'ultimo, trasportato d'urgenza al Fiorini. I vigili del Fuoco, intervenuti dopo una segnalazione giunta alla centrale operativa alle 18,49, hanno dovuto domare un principio di incendio sullo stesso scooter e in seguito sono stati impegnati a rimuovere i mezzi incidentati per sbloccare il traffico e porre rimedio alle lunghe code venutesi a formare.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

**Scontro auto-moto a Dragona: ferito un centauro
L'incidente è accaduto all'incrocio tra via di Dragone e via Ambrogio Sansedoni: coinvolte una Kawasaki e una Mercedes Classe B. A Ostia, invece, un furgoncino tampona una Mercedes Classe A. Sul posto gli agenti del X Gruppo Mare**

di Maria Grazia Stella

DRAGONA 19.06.2015 - E' stato ricoverato in codice giallo all'ospedale Grassi di Ostia il motociclista di 24 anni che alle 14.15 di ieri, giovedì 18 giugno, in sella a una Kawasaki, si è scontrato all'incrocio tra via di Dragone e via Ambrogio Sansedoni, a Dragona, con una Mercedes Classe B condotta da una donna di 41 anni. Sul posto, per i rilievi di rito e l'attribuzione delle responsabilità, gli agenti del X Gruppo Mare della Polizia locale di Roma Capitale. Poco più tardi, alle 17, una donna di 46 anni, che era alla guida di una Fiat Cubo, ha tamponato una Mercedes Classe A condotta da un 21enne, in codice verde, in via Cardinal Ginnasi con via Vannutelli.

Fonte della notizia: ostiatv.it

ESTERI

Austria, si lancia con il suv sulla folla: morti tre passanti, 34 feriti. I media: «Armato, voleva uccidere»

Un uomo si è lanciato alla guida del suo suv contro la folla nel centro di Graz, in Austria, uccidendo tre passanti e ferendone 34. Lo riferiscono i media locali.

Fra i tre morti ci sono un bambino di 7 anni e una donna. I feriti sono 34, di cui dieci in gravi condizioni e almeno uno in pericolo di vita.

20.06.2015 - A rendere noto il bilancio delle vittime è stato il governatore del Land, Hermann Schuetzenhoefer. La tv austriaca Orf ha riferito che il conducente è stato arrestato e che la zona del centro rimane circoscritta. A quanto riferiscono i media austriaci, l'uomo, un 26enne, «ha volontariamente» guidato il mezzo contro i passanti ed era «armato di un coltello», con il quale ha minacciato gli agenti che sono poi riusciti a bloccarlo.

Alcuni testimoni hanno riferito di aver visto l'uomo colpire a caso, facendo in modo che il suv li travolgesse. Nella sua corsa folle, marciava a una velocità di 100-150 chilometri orari. Il capo della polizia regionale ha escluso una matrice terroristica: «nessun fanatismo come movente». Sembra che l'uomo soffra di problemi psichici.

IL SINDACO DI GRAZ SALVO PER MIRACOLO. Anche il sindaco di Graz, Siegfried Nagl, ha seguito coi suoi occhi la corsa folle del suv ed è scampato per un pelo alla tragedia. «Mi trovavo lì (nella Zweigeltgasse) con la mia Vespa, l'autore, l'assassino - ha precisato - ha prima buttato a terra una coppia, uccidendo sul colpo l'uomo». A quel punto «ho pensato che si sarebbe fermato ma invece ha preso di mira me e un altro passante», «siamo riusciti a metterci in salvo, il passante si è nascosto dietro una colonna», ha detto il primo cittadino con

voce scossa dallo shock. «Non ho mai vissuto una cosa del genere», tutti gli eventi pubblici saranno cancellati, «isseremo le bandiere nere di lutto cittadino».

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Mumbai: liquore adulterato in baraccopoli, 74 morti

MUMBAI, 20 giu. - Dramma in una baraccopoli di Mumbai, in India, dove un liquore contraffatto ha causato almeno 74 morti e altri 21 intossicati. Le bottiglie incriminate erano state messe in vendita a prezzo di saldo in uno spaccio governativo dello slum di Laxmi Naga, nel nord della metropoli, ma e' emerso che contenevano una dose letale di metanolo. La polizia ha arrestato i tre proprietari della rivendita e i due responsabili della distribuzione delle bottiglie di liquore. Otto agenti sono stati sospesi per "negligenza" per non averne bloccato la vendita. Casi simili non sono nuovi in India, nonostante le severe normative che regolano la vendita degli alcolici, ma di solito sono confinati alle aree rurali e piu' povere del gigante asiatico. Per Mumbai e' il piu' grave caso di intossicazione dal 2004, quando morirono 100 persone. In India i liquori contraffatti si vendono anche a meno di un euro per una bottiglia di 25 centilitri.

Fonte della notizia: agi.it

CANTIERI STRADALI

Incidente stradale nella Galleria del Sansinato

CATANZARO 19.06.2015 - Un incidente stradale è avvenuto circa mezz'ora fa all'interno della galleria del Sansinato, a Catanzaro. Due le auto coinvolte, in un tratto di strada che in questi giorni è oggetto di lavori interni e quindi a doppia corsia. Sul posto, per soccorrere i feriti, sono intervenuti i mezzi di soccorso. Il traffico nella zona ha subito forti rallentamenti.

Fonte della notizia: soveratiamo.com

MORTI VERDI

Si ribalta con il trattore, soccorsa con l'eliambulanza

La donna ha perso il controllo della guida del mezzo che si è ribaltato in un fosso. E' successo nel podere Ulivello a San Cipriano

VOLTERRA 20.06.2015 - Incidente agricolo sulle colline di Volterra. Una donna di 48 anni è rimasta ferita dopo che è finita fuori strada mentre era alla guida di un trattore. Il mezzo agricolo, nella tarda mattinata del 20 giugno, è finito in un fosso, stando a quanto è stato spiegato dal 118. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118 e anche Pegaso, l'eliambulanza, che ha trasportato la donna ferita all'ospedale di Cisanello.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Caldiero, pensionato colpito in testa da un palo di cemento: in prognosi riservata Il 74enne di Soave stava lavorando nei campi e accidentalmente avrebbe colpito con un mezzo agricolo un palo del vigneto. Sul posto l'elicottero di Verona Emergenza

CALDIERO 20.06.2015 - Un settantaquattrenne di Soave nella mattina di sabato 20 giugno, alle ore 10:50 circa, mentre lavorava in un campo a Caldiero, ha urtato accidentalmente con un mezzo agricolo un palo di cemento di un vigneto. Il palo gli è crollato addosso, colpendolo alla testa. Questo è quanto emerge dalla prima ricostruzione effettuata dai Carabinieri di San Bonifacio, giunti sul posto. Certamente, l'uomo è stato colpito alla testa e sul luogo dell'incidente è arrivato l'elicottero di Verona Emergenza, che ha immediatamente trasportato la vittima all'Ospedale Maggiore di Borgo Trento. La prognosi è al momento riservata. Il tutto è avvenuto in località Bottare a Caldiero, dove l'uomo era intento a svolgere attività agricole.

Fonte della notizia: veronasera.it

SBIRRI PIKKIATI

Fermate 11 cinesi: una graffia un agente e una si prende a morsi Sorprese dalla municipale di Jesolo mentre facevano massaggi abusivi in spiaggia. Sequestrati strumenti musicali di una banda di otto romeni

21.06.2015 - Massaggiatrici abusive lungo la spiaggia, interviene la polizia locale. Sono state fermate, nella giornata di sabato, 11 donne di nazionalità cinese per attività di massaggi abusivi lungo il litorale. Per loro 1204 euro di multa e sequestrati anche 350 euro, come incasso dell'attività illecita. Di queste 11 donne, nove sono state segnalate e denunciate all'autorità giudiziaria per mancanza di documenti. Una delle massaggiatrici poi ha anche pensato di graffiare uno degli agenti ed è stata quindi denunciata per resistenza a pubblico ufficiale. Mentre una seconda si è presa letteralmente a morsi più volte in un braccio praticando quindi autolesionismo. Nel blitz poi sono stati fermati anche altri quattro soggetti che hanno permesso il sequestro di oltre 500 pezzi di mercanzia varia. Questa nuova offensiva parte dalla polizia locale jesolana ed è contro i massaggiatori abusivi lungo la spiaggia di Jesolo. Le operazioni si sono condotte sabato, cinque equipaggi della Municipale con 12 agenti hanno infatti pattugliato l'arenile partendo dalla zona di piazza Torino fino al Faro con l'obiettivo di contrastare queste attività illecite in continuo aumento. E sempre sabato sera inoltre sequestrati gli strumenti a una orchestra di romeni che chiedeva l'elemosina in via Altinate. Una pattuglia della polizia locale ha infatti posto fine a un'orchestra abusiva organizzata da una banda di otto rumeni. Il concerto è terminato alle ore 21.30 quando gli agenti hanno verbalizzato sette rumeni per mestiere girovago privi di autorizzazione per un totale di 2.100 euro. L'ottavo segnalato è stato multato per accattonaggio con 200 multa e un sequestro di poco meno di 150 euro, frutto dell'attività non autorizzata. L'improvvisata banda è quindi rimasta senza strumenti perchè tutti quelli utilizzati sono stati sequestrati. Erano quattro violini, tre fisarmoniche ed una pianola.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Uomo arrestato per violenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale

Noto – 36enne arrestato si era rifiutato di fornire le proprie generalità, facendo resistenza, minacciando e riportando lesioni agli Agenti della Polizia.

21.06.2015 - E' stato arrestato ieri, dagli Agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di P.S. di Noto, Corrado Leone (classe 1979), residente a Noto. Il 36enne è stato arrestato per aver rifiutato di fornire le proprie generalità, resistenza, minacce e lesioni, nonché violenza ed oltraggio a Pubblico Ufficiale. Gli Agenti si erano recati in un bar di Noto dopo aver ricevuto la segnalazione di un uomo in stato di ebbrezza che disturbava i clienti dello stesso. Giunti sul posto gli Agenti sono stati minacciati dall'uomo in stato di ebrezza, identificato poi, negli uffici di Polizia, in Corrado Leone, il quale, appunto, si rifiutava di dichiarare le proprie generalità. Una volta condotto all'interno degli Uffici di Polizia, Leone si è scagliato addosso agli Agenti, i quali hanno riportato delle lesioni. Il 36enne si trova adesso agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: giornalesiracusa.com

Porta Nuova: tenta di violentare una donna e picchia poliziotti: arrestato

Un 38enne di nazionalità romena è stato arrestato ieri sera dalla Polizia in via Lago Di Scanno, dove ha palpeggiato e molestato una donna e poi, una volta fermato, ha più volte aggredito, insultato e picchiato gli agenti

20.06.2015 - Un 38enne di nazionalità romena, pregiudicato, è stato arrestato ieri sera con l'accusa di resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e denunciato per violenza sessuale. Erano circa le 22.45, quando l'uomo ha palpeggiato e molestato sessualmente una donna che stava parcheggiando in via Lago di Scanno. Messo in fuga, è stato fermato dalla Polizia a Piazza Garibaldi. Qui ha aggredito gli agenti tentando di colpirli con calci e pugni ed insultandoli pesantemente. Una volta in Questura, ha ripetuto la stessa scena aggredendo e ferendo altri

due agenti di Polizia con calci e pugni. Ora si trova ai domiciliari in attesa del processo per direttissima.

Fonte della notizia: ilpescara.it

**Ricettazione, furto, e lesioni a Pubblico Ufficiale: due arresti a Pollica
Carabinieri in azione per contrastare i topi d'appartamento. Nella notte appena trascorsa, a Casal Velino, i militari hanno intercettato una Jaguar con targa belga, risultata rubata due settimane fa a Termoli**

20.06.2015 - Carabinieri di Vallo della Lucania in azione per contrastare i topi d'appartamento. Nella notte appena trascorsa, a Casal Velino, i militari hanno intercettato una Jaguar con targa belga, risultata rubata due settimane fa a Termoli, in provincia di Campobasso. Tre le persone a bordo che, per non essere fermati, hanno tentato di speronare i carabinieri, fuggendo nelle campagne circostanti. Immediata la ricerca che ha coinvolto anche il Norm di Pollica, Acquavella, Stio, Monteforte e Gioi, nonché un elicottero del 7° elinucleo dei militari di Pontecagnano: alle prime luci dell'alba, dunque, due dei tre, di nazionalità albanese, di 22 e i 26 anni, sono stati trovati e arrestati, dopo aver tentato il furto di altre due auto di grossa cilindrata e in un appartamento. Dovranno rispondere di ricettazione, furto aggravato, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Le indagini continuano.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Minaccia titolare officina e cc, arresto
Alterato perché non riesce ad avere sconto su costi riparazione**

ROVIGO, 20 GIU - Un marocchino, residente a Lendinara, è stato arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale, minaccia ed ingiurie. L'uomo si è presentato in un'officina del luogo per dei lavori alla sua auto. Quando però ha sentito l'importo ha protestato, pretendendo di pagare una cifra inferiore. Al rifiuto del commerciante si è alterato minacciandolo con un tubo di ferro lungo circa un metro. Anche i carabinieri intervenuti sul posto sono stati insultati e minacciati.

Fonte della notizia: ansa.it

**Insulta guardie per cambiare carcere
Singolare protesta detenuto in regime di 41 bis**

TORINO, 20 GIU - Insulti e minacce alle guardie per farsi denunciare e cambiare carcere: è una delle forme di protesta

di un detenuto che ha collezionato quattro procedimenti penali e che alla fine è stato trasferito da Cuneo a Sassari. Ignazio R., siciliano, considerato appartenente alla famiglia di Palma di Montechiaro, reclamava contro il regime di detenzione (il 41 bis con isolamento speciale). Fra le varie iniziative, anche dormire sotto il letto. In cella, Ignazio scrive poesie per aiutare il figlio.

Fonte della notizia: ansa.it

**Stava sequestrando scooter senza assicurazione, vigile colpito con un casco
E' successo in via Galileo Galilei, dove due agenti hanno fermato una coppia di giovani a bordo di un Honda Sh. Mentre il carro attrezzi stava eseguendo le operazioni, una ragazza si è scagliata contro uno di loro. Condotti al comando di via Dogali, sono stati denunciati**

19.06.2015 - Aggrediscono un vigile urbano per evitare il sequestro della loro moto. Nel tardo pomeriggio di ieri, una pattuglia della polizia municipale in via Galileo Galilei, ha fermato per un controllo su strada un motociclo Honda Sh, guidato da D.C. di venticinque anni con a bordo

una passeggera. Il motociclo, risultato senza assicurazione è stato sequestrato dagli agenti. Ma all'arrivo del carro attrezzi, il conducente ha cercato di ostacolare l'operazione di sequestro, mentre la donna ha sferrato un colpo di casco sulla schiena di uno due. Condotti al comando di via Dogali, i due sono stati denunciati per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, oltre al sequestro della moto ed alle sanzioni previste per le violazioni al codice della strada. Il sindaco Leoluca Orlando ha subito condannato lo spiacevole episodio. "Esprimo solidarietà alla polizia municipale - ha dichiarato il primo cittadino - i cui uomini garantiscono, ogni giorno, la sicurezza e il rispetto della legalità in tutta la città. Casi come questo sono intollerabili".

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Cliente ubriaca in pasticceria: dà in escandescenze e lancia una sedia
È accaduto alle 5.30 di venerdì mattina, nel locale "La Delizia", in via Po a Padova.
Protagonista una romena 26enne. Nessuno si è fatto male. La ragazza è stata denunciata per resistenza a pubblico ufficiale**

19.06.2015 - Cliente ubriaca dà in escandescenze alla pasticceria "La Delizia", in via Po a Padova.

L'EPISODIO. È accaduto alle 5.30 di venerdì mattina. Protagonista una giovane romena di 26 anni, che, in preda alla furia, ha persino scagliato una sedia del locale, scaraventandola a terra. Nessuno per fortuna si è fatto male, ma la ragazza è stata ugualmente raggiunta dalla polizia e denunciata per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: padovaoggi.it